

Lurigo 32, Samaritense 16
22 agosto 61

Arriva la fantaruga, cara
Donna Elisabetta! Quasi cin-
que mesi ci ha messo per ve-
sare queste righe - Non mi scu-
so perché sono inscusabile. Sò
solo che senza esse mio destino,
ora, il ritardo in tutto e con tutti.

Finalmente, dunque, a lei il
mio Grazie e onore per la
buona memoria ch' Elle serba

della Sua antica mascha, per
la Sua fedeltà all'italiano, no-
stante le Sue tante multilin-
gvi occupazioni, per i Suoi gra-
diti auguri, per il candido e
santissimo prete. Dono chiesano.

Quale geniale idea quella del
l'involucro di pergamena!

La per ben Tomata dai Suoi
cospicui viaggi e pronta per
nuove imprese private, com-
merciali e femministe, europee
ed universali.

le pubblicazioni della loro città
illuminata e illuminante, con
veramente belli e interessanti,
molto apprezzate nella cerchia
dei miei amici.

L'altro di là vedi in città, ma
non velli vederla, dato il mio brutto
debito! Ora ho la coscienza un

tantino più pulita e così spero
vederla daddosso e stringerle la
mano.

Con impetuosi saluti, anche per
la tua cara mamma,
cordalmente tua

Eba Verina Baragiola.